Municipio di S. Antonino
Via Municipio 10, 6592 S. Antonino
Tel. 091 850 20 90 cancelleria@santonino.ch
Fax 091 850 20 99 http://www.santonino.ch
Ccp 65-791-4

MESSAGGIO MUNICIPALE N. 16/2026

Richiesta di un credito di CHF 100'000.00 per l'adeguamento delle fermate bus "Via Serrai" alla legge federale sull'eliminazione di svantaggi nei confronti dei disabili (LDis).

Egregio Signor Presidente,
Gentili Signore ed egregi Signori Consiglieri,

con il presente messaggio il Municipio sottopone alla vostra attenzione la richiesta di un credito di CHF 100'000.00 per l'adeguamento delle fermate bus "Via Serrai" alla legge federale sull'eliminazione di svantaggi nei confronti dei disabili (Ldis).

1. INTERVENTI PREVISTI

1.1 Contesto generale

La Legge federale sull'eliminazione di svantaggi nei confronti dei disabili (LDis), del 13 dicembre 2002, stabilisce i principi per garantire alle persone con disabilità un accesso adeguato alle strutture e ai servizi del trasporto pubblico.

Nell'ambito del programma cantonale di risanamento delle fermate del trasporto pubblico su gomma, promosso dal Dipartimento del territorio, il Comune di S. Antonino è chiamato ad adeguare le fermate prioritarie presenti sul proprio territorio, in modo da consentire anche alle persone con mobilità ridotta o disabilità visive di utilizzare il trasporto pubblico in condizioni di maggiore autonomia e sicurezza.

Il presente progetto concerne le due fermate "S. Antonino, Via Serrai", ubicate lungo la strada comunale Via Serrai, in prossimità degli accessi al comparto commerciale Centro Triangolo e Centro La Rotonda.

Le fermate sono servite dalla linea urbana n. 3 e dalla linea n. 350, che collega S. Antonino con Cadenazzo, Magadino e Dirinella.

Lo Studio d'ingegneria Francesco Allievi SA di Ascona ha elaborato il progetto definitivo, datato 19 dicembre 2025, comprendente la relazione tecnica e il preventivo dei costi con una precisione indicativa di ±10%.

1.2 Situazione attuale

Le due fermate presentano attualmente infrastrutture che non soddisfano integralmente i requisiti richiesti per garantire un accesso agevole e sicuro al trasporto pubblico alle persone con disabilità.

In particolare, le banchine non dispongono delle caratteristiche geometriche necessarie per consentire, in condizioni adeguate, la salita e la discesa dagli autobus alle persone che utilizzano sedie a rotelle, deambulatori o altri ausili alla mobilità.

La fermata in direzione di Bellinzona è già dotata di una pensilina e delle principali attrezzature di attesa.

La fermata in direzione di Cadenazzo è invece utilizzata prevalentemente per la discesa dei passeggeri e dispone di una dotazione essenziale.

Il progetto prevede pertanto di mantenere la fermata in direzione di Bellinzona nella posizione attuale e di spostare quella in direzione di Cadenazzo di circa 80 metri verso Cadenazzo, in modo da migliorare l'organizzazione delle due fermate e consentire la realizzazione delle opere necessarie.

1.3 Obiettivi del progetto

L'intervento persegue i seguenti obiettivi:

- adeguare le fermate alle disposizioni applicabili in materia di accessibilità;
- facilitare la salita e la discesa dagli autobus alle persone con mobilità ridotta;
- migliorare la sicurezza e la fruibilità delle zone di attesa;
- garantire un collegamento pedonale sicuro con l'attraversamento esistente;
- migliorare la funzionalità delle infrastrutture del trasporto pubblico;
- mantenere, per quanto possibile, le attrezzature esistenti e limitare i costi d'investimento.

2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

2.1 Adeguamento delle banchine

L'intervento principale consiste nell'adeguamento delle banchine delle due fermate mediante la realizzazione di bordure speciali con un'altezza di 22 cm rispetto al piano stradale.
La soluzione permette agli autobus a pianale ribassato di accostarsi alla banchina, riducendo il dislivello tra il marciapiede e il veicolo e facilitando l'accesso agli utenti.
Le bordure previste sono in gneiss e saranno dotate di un profilo sagomato con guidovia per le ruote, conformemente alle indicazioni tecniche cantonali e alla norma VSS 640 075.
Le rampe di raccordo saranno realizzate con una pendenza longitudinale massima del 6%, in modo da assicurare una transizione adeguata tra il marciapiede rialzato e le superfici esistenti.
Le pavimentazioni saranno eseguite con miscele bituminose idonee a sopportare le sollecitazioni dovute alle manovre, alle frenate e alle ripartenze degli autobus.

2.2 Spostamento della fermata in direzione di Cadenazzo

Per la fermata in direzione di Cadenazzo è previsto lo smantellamento del punto di fermata attuale e la sua ricostruzione circa 80 metri più avanti, procedendo verso Cadenazzo.
Lo spostamento permette di organizzare in modo più razionale i due punti di fermata e di realizzare le infrastrutture necessarie all'adeguamento alla LDis.
Le attrezzature esistenti saranno recuperate e riutilizzate, laddove tecnicamente possibile. Non è prevista la posa di una nuova pensilina in direzione di Cadenazzo, considerata la prevalenza degli utenti in discesa rispetto a quelli in salita.

2.3 Segnaletica e accessibilità per persone con disabilità visive

Per entrambe le fermate è prevista la posa della segnaletica orizzontale necessaria all'identificazione delle zone di arresto degli autobus, comprendente la demarcazione gialla a zig-zag.
In corrispondenza della prima porta del veicolo sarà realizzata una zona tattile di dimensioni 90 × 90 cm, destinata a facilitare l'individuazione del punto di accesso da parte delle persone cieche e ipovedenti.
Il progetto prevede inoltre il riposizionamento della segnaletica relativa all'attraversamento pedonale esistente, conformemente alle esigenze derivanti dalla nuova ubicazione della fermata.

2.4 Attraversamento pedonale

L'attraversamento pedonale esistente sarà mantenuto.
Le verifiche effettuate non hanno evidenziato problemi di visibilità o di sicurezza in relazione allo spostamento della fermata in direzione di Cadenazzo.
Sarà mantenuta la configurazione prevista per agevolare l'attraversamento da parte delle persone con mobilità ridotta, mediante l'adeguata sistemazione delle bordure in corrispondenza degli accessi.
Non sono previsti interventi sostanziali sull'impianto di illuminazione pubblica esistente. È invece previsto il riposizionamento del segnale relativo al passaggio pedonale.

2.5 Smaltimento delle acque e infrastrutture esistenti

Le opere previste non richiedono interventi generalizzati sulle infrastrutture interrate.
In corrispondenza della fermata in direzione di Bellinzona, una caditoia per la raccolta delle acque meteoriche dovrà tuttavia essere riposizionata e riallacciata alla rete di smaltimento, a seguito della posa della nuova bordura rialzata.

2.6 Arredo e attrezzature

Le attrezzature esistenti saranno mantenute e riutilizzate, per quanto possibile, nell'ambito della sistemazione delle due fermate.
La fermata in direzione di Bellinzona conserverà la pensilina e la seduta esistenti. La fermata in direzione di Cadenazzo manterrà una dotazione essenziale, comprendente la palina informativa e le altre attrezzature previste dal progetto.

2.7 Fasi di cantiere e gestione del traffico

L'esecuzione dei lavori è prevista in due fasi distinte:

Fase 1 – Fermata in direzione di Cadenazzo

Durata prevista: 21 giorni lavorativi, compresa la realizzazione del nuovo marciapiede.

Durante i lavori, il traffico sarà gestito a senso alternato con l'ausilio di agenti di sicurezza.
I pedoni saranno indirizzati verso percorsi alternativi sul lato opposto della strada, utilizzando l'attraversamento pedonale esistente.

Per il servizio di trasporto pubblico, la fermata provvisoria sarà organizzata in accordo con AutoPostale.

È previsto di mantenere l'attuale punto di fermata fino al completamento del nuovo punto di fermata.

Fase 2 – Fermata in direzione di Bellinzona

Durata prevista: 21 giorni lavorativi, compresa la realizzazione del marciapiede.

Anche in questa fase il traffico sarà gestito a senso alternato con agenti di sicurezza e i pedoni saranno indirizzati verso percorsi alternativi segnalati.

La predisposizione delle fermate provvisorie sarà coordinata con l'operatore del trasporto pubblico. I relativi costi non sono compresi nel preventivo del presente progetto.

La durata complessiva prevista per le due fasi è pertanto di 42 giorni lavorativi, esclusi gli eventuali tempi preparatori e le possibili interruzioni dovute alle condizioni meteorologiche o alle esigenze del cantiere.

3. PREVENTIVO DEI COSTI

3.1 Riassunto del preventivo

Voce di spesa	Comune	Cantone	Totale
Opere di pavimentazione	21'992.10	40'842.45	62'834.55
Opere da impresario costruttore	1'494.50	2'775.50	4'270.00
Segnaletica orizzontale	770.00	1'430.00	2'200.00
Totale parziale	**24'256.60**	**45'047.95**	**69'304.55**
Imprevisti 10%	2'425.65	4'504.80	6'930.45
Onorari di progetto e direzione lavori	5'250.00	9'750.00	15'000.00
Totale IVA esclusa	31'932.25	59'302.75	91'235.00
Arrotondamenti	445.20	826.75	1'271.95
IVA 8,1%	2'622.55	4'870.50	7'493.05
TOTALE IVA INCLUSA	**35'000.00**	**65'000.00**	**100'000.00**

Il preventivo comprende le opere di pavimentazione, le opere da impresario costruttore, la segnaletica orizzontale, gli imprevisti e gli onorari di progettazione e direzione lavori.

Non sono compresi i costi per la predisposizione dei punti di fermata provvisori durante il cantiere, che saranno organizzati in accordo con l'operatore del trasporto pubblico. Questi costi saranno molto contenuti.

Il preventivo considera inoltre lo smontaggio e il riutilizzo delle attrezzature esistenti.

3.2 Ripartizione del finanziamento

Il progetto beneficia del cofinanziamento cantonale previsto dal programma di risanamento delle fermate del trasporto pubblico su gomma.

La ripartizione finanziaria prevista è la seguente:

- 65% a carico del Cantone: CHF 65'000.00;
- 35% a carico del Comune: CHF 35'000.00.

La partecipazione cantonale comprende le opere infrastrutturali e gli onorari relativi alla progettazione e alla direzione lavori, secondo i criteri applicabili al programma di cofinanziamento.

4. RELAZIONE FINANZIARIA

L'investimento previsto nella sua totalità ammonta a fr. 100'000.00. Questo investimento beneficia di un sussidio importante a livello cantonale pari al 65% e pertanto l'incidenza finanziaria è calcolata solo sul restante a carico del comune pari a fr. 35'000.00.

Per il calcolo dell'incidenza sulla gestione corrente si adottano i seguenti parametri:

- Tasso di interesse: per gli investimenti con una durata inferiore ai 5 anni si fa riferimento al tasso inserito a piano finanziario dello 0.98%; per gli investimenti con una durata di vita superiore viene calcolato l'1.2% a partire dal quinto anno.
- Ammortamento: classificato secondo le disposizioni legali sancite dal Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni (RGFCC) articolo 17 e calcolato dall'anno seguente alla messa in servizio dell'opera.

Piano finanziario

L'investimento è previsto in modo specifico a Piano finanziario.

Finanziamento del credito

In considerazione dell'ammontare del credito richiesto, questo finanziamento rientra nelle possibilità di autofinanziamento del comune e, pertanto, non si prevedono specificatamente costi di interessi.

Ammortamenti

L'investimento va assoggettato scorporato secondo la sua natura e ammortizzato secondo la durata di vita teorica in ossequio alle disposizioni vigenti. Nel caso specifico viene classificato nel seguente modo:

		Durata di vita		Tasso ammort.		Importo Fr.	
Definizione	Valore Fr.	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo
1401 – Strada	35'000.00	33	40	2.5%	3.0%	875.00	1'050.00

In considerazione di quanto precede, invitiamo il Consiglio Comunale a voler risolvere:

1. **È approvato il progetto dello Studio d'ingegneria Francesco Allievi SA di Ascona per l'adeguamento delle fermate bus "Via Serrai" alla legge federale sull'eliminazione di svantaggi nei confronti dei disabili (LDis).**
2. **Al Municipio è concesso un credito di CHF 100'000.00.**
3. **La spesa di CHF 100'000.00 è a carico degli investimenti del Comune.**
4. **Eventuali sussidi andranno a deduzione del credito richiesto.**
5. **Se non utilizzato il credito decade entro 3 anni.**

Con ogni ossequio.

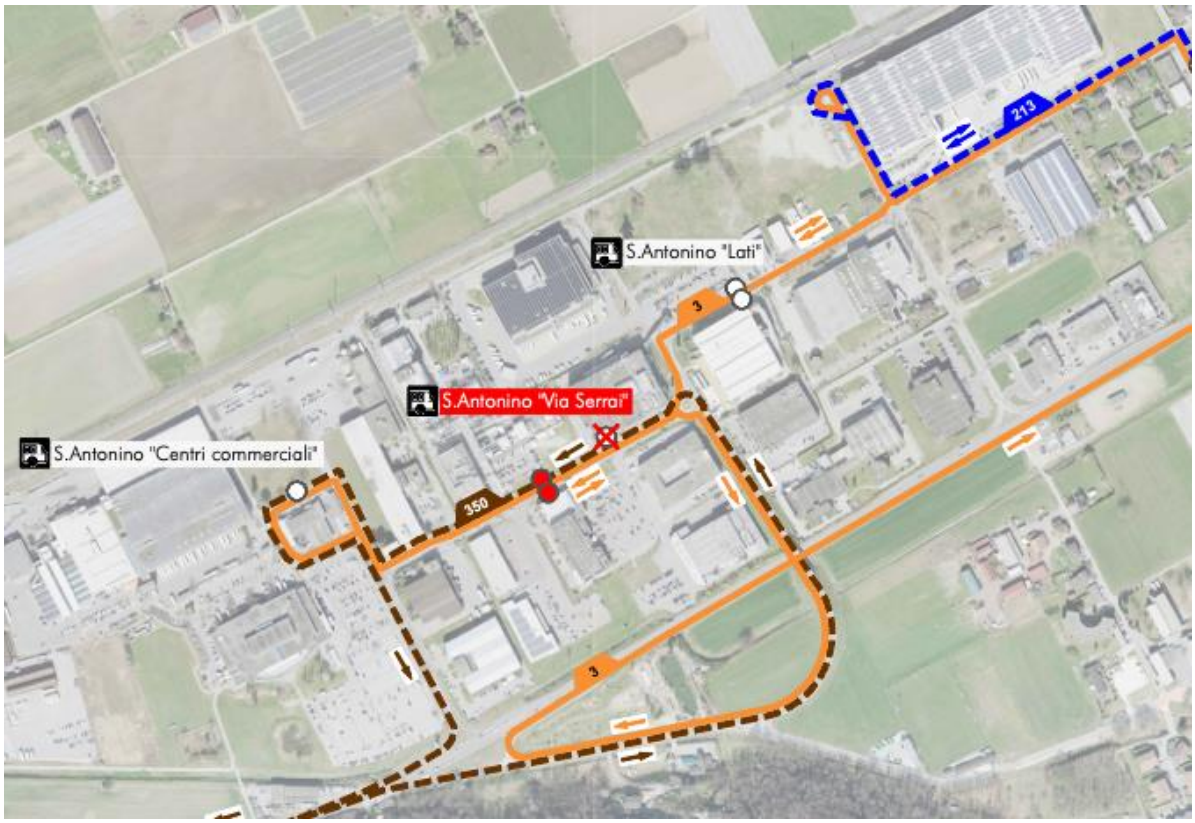
PER IL MUNICIPIO:

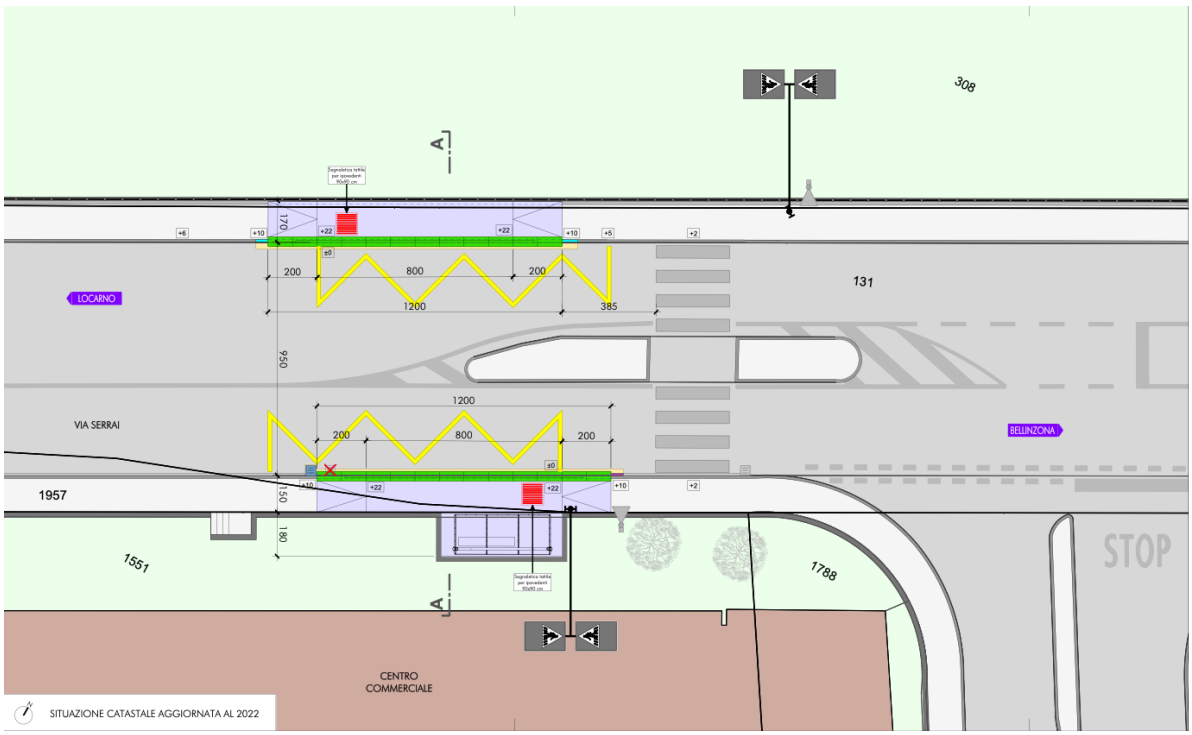
IL SINDACO:	IL SEGRETARIO:
[1]	
Simona Zinniker	Davide Vassalli

Allegate:
- planimetrie di intervento

Approvato con risoluzione municipale No. 1963 del 09.11.2026
Commissioni incaricate dell'esame: Edilizia e Gestione

Ulteriore documentazione è disponibile in Cancelleria comunale


S.Antonino "Lati"
S.Antonino "Via Serrai"
S.Antonino "Centri commerciali"
213
3
150
3


308
131
LOCARNO
BELLINZONA
VIA SERRAI
1957
1551
1788
STOP
CENTRO
COMMERCIALE
SITUAZIONE CATASTALE AGGIORNATA AL 2022